



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE(GE)**  
**PROVINCIA DI GENOVA**

---

R.G.O. 113

**Oggetto: Estate 2015 – Misure di controllo del consumo di alcool.**

**IL SINDACO**

Premesso

che le dinamiche delle relazioni sociali, commerciali e culturali, tradizionalmente incardinate nel contesto di una realtà quale Santa Margherita Ligure assumono aspetti particolari in ragione delle peculiari caratteristiche che la contraddistinguono;

che dette caratteristiche si esprimono e valorizzano anche attraverso manifestazioni tipo logicamente diversificate di fruizione del territorio e dei suoi quartieri, ciascuno dei quali caratterizzato e riconosciuto per particolari vocazioni a diversa ispirazione turistica, commerciale, culturale, residenziale ecc.;

che in particolare tra le manifestazioni di detta fruizione collettiva va ricompresa anche l'espressione di animazione e partecipazione alla vita dei luoghi e degli esercizi pubblici che, per consuetudine, viene ora indicata con il termine di *movida*;

che l'Amministrazione comunale, nell'esercizio del potere e dei doveri di tipo regolatorio ad essa assegnati dalla Legge e dallo Statuto, appronta le misure organizzative ritenute necessarie per garantire l'espressione di tali manifestazioni collettive avvenga nel rispetto degli altri diritti perimenti garantiti a livello costituzionale;

che tuttavia, nel periodo recente, le forme espressive del fenomeno della movida come le fasi conseguenti alla partecipazione a manifestazioni e/o serate in discoteca, il cui insito carattere di spontaneità creativa la rende di fatto a tratti imprevedibile, sono venute connotandosi per comportamenti oggettivamente

degenerativi, caratterizzati da diversi episodi di vandalismo a danno del patrimonio pubblico e privato, risse e scontri tra persone, violazione anche di minime regole di rispetto dell'ambiente e del contesto urbano, nonché di turbamento della quiete pubblica;

che in relazione a ciò la pubblica amministrazione ha posto in essere diverse possibili azioni di contrasto - in particolar modo in occasione delle varie manifestazioni organizzate nei passati periodi estivi - avviando misure organizzative necessarie per contenere le conseguenze degli effetti degenerativi di tale fenomeno;

che con particolare riferimento alle zone di Corte e di Ghiaia, sono stati pianificati ed attuati diversi interventi nelle serate ma anche nelle prime ore della mattina, ritenute di possibile maggiore criticità, a cura della Polizia Locale, al fine di garantire l'implementazione dei livelli di controllo del territorio ed arginamento degli effetti negativi, in particolare, dell'indiscriminato uso di alcol;

che in proposito, nel corso dell'anno 2014 si è provveduto ad incrementare azioni di controllo del territorio, del traffico veicolare in considerazione del possibile eccesso nell'uso di sostanze alcoliche e conseguente guida in stato di ebbrezza alcolica, controllo dei pericoli derivanti da vetri abbandonati sul suolo pubblico o, ancor peggio e di maggiore allarme in considerazione della stagione balneare in corso, abbandonati anche sepolti nella sabbia del litorale con grave pericolo per la pubblica incolumità;

che nonostante gli interventi pianificati ed eseguiti i negativi effetti dei fenomeni derivanti dalle fasi successive alla frequentazione delle discoteche e/o comunque della movida, sono risultati non adeguatamente contrastabili con gli ordinari strumenti di tutela;

che numerose sono le situazioni similari denunciate - ancorché non formalmente - da diversi cittadini e commercianti e che parte del degrado (come da fascicolo agli atti) è proprio dovuto alla possibilità di "circolazione" dell'alcol anche a mezzo di contenitori - in particolare di vetro - che dopo essere stati utilizzati vengono - in grande quantità - abbandonati integri o frantumati su area pubblica.

che tali lamentele vengono tuttora riferite in particolar modo alle giornate di svolgimento delle serate e/o manifestazioni calendarizzate nelle notti del mercoledì, venerdì e sabato;

Ritenuto, di conseguenza, opportuno adottare una serie di specifiche misure al fine di evitare abuso nella consumazione di bevande alcoliche con rischio di conseguenze di ordine pubblico, quali atti di vandalismo ed atti di intimidazione e violenza protratti per il corso della notte;

che tale considerazione porta a dover valutare la potenziale pericolosità dei contenitori in vetro, interi o frantumati, ovvero lattine lacerate, associata ad atteggiamenti prevaricatori ed aggressivi derivanti

dall'assunzione di bevande alcoliche, fonte di minaccia ed intimidazione per terzi che possono, loro malgrado, subire situazioni che mettono a rischio la loro sicurezza ed incolumità;

che da un più approfondito esame si ritiene utile, ai fini sopra richiamati, restringere ulteriormente la possibilità di utilizzo delle bevande alcoliche, in particolar modo da parte di minorenni che al fine di aggirare il vigente divieto, nelle serate indicate in conseguenza degli eventi che si svolgono sul territorio, portano sovente al seguito contenitori – in particolar modo di vetro – già riempiti di sostanze alcoliche;

che tale fenomeno risulta particolarmente manifesto presso la stazione ferroviaria, base d'arrivo dei convogli provenienti da altri comuni nonché possibile punto d'aggregazione degli stessi giovani poi diretti ai luoghi di ritrovo cittadini;

che tutto quanto sopra conferma come, ormai, il fenomeno della c.d. *movida* stia assumendo caratteristiche espressive nuove e non più compatibili con i valori propri dei fenomeni di aggregazione rispettosa delle altre regole sociali, ma come essa - ed in particolare alcuni comportamenti - si stia connotando quale fattispecie dinamica sociale lesiva della tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

che come si evince dalle relazioni degli organi di Polizia uno dei principali fattori produttivi di degenerazione e quello derivante dagli eccessi nel consumo di bevande alcoliche;

che una particolare fattispecie degenerativa conseguente all'abuso di bevande alcoliche è stata rilevata - come già detto - nell'uso improprio dei contenitori di vetro che le contengono, frequentemente abbandonati - anche dopo parziale distruzione - sul suolo pubblico o, ancor peggio, utilizzati come strumento atto ad offendere;

#### Considerato

che ferma la necessità di mantenere la massima continuità operativa alle misure ordinarie sin qui messe in atto dall'Amministrazione, occorre adottare ulteriori misure - di natura contingibile ed urgente - per contrastare gli effetti distorsivi del consumo di alcol, in considerazione del periodo estivo, durante il quale la Città conosce un incremento considerevole delle presenze turistiche;

che le misure contingibili ed urgenti da assumere, sulla base dei dati registrati e dalle informazioni sin qui acquisite dall'attività di prevenzione sinora svolta, possono essere circoscritte al divieto di circolazione massificata sul territorio cittadino di alcol trasportato in area pubblica a mezzo di contenitori poi abbandonati, ancorché limitatamente al periodo estivo;

che al fine di fronteggiare le situazioni segnalate da cittadini ed associazioni con descrizione di diversificate fattispecie ed in un quadro di forte preoccupazione civica e rappresentazione di grave apprensione per la sicurezza ed incolumità, nel corso dell'anno 2014 e sino al 30 settembre del medesimo anno, con propria ordinanza n. 168/2014 si era provveduto ad inserire, in relazione all'ambito dei gruppi giovanili, un significativo divieto alla circolazione su tutto il territorio cittadino relativo al trasporto di bevande alcoliche in contenitori di vetro, plastica, alluminio, lattine o tetrapack dalle ore 20.00 della giornata del mercoledì e sino alle ore 07.00 del successivo giovedì, nonché dalle ore 20 delle giornate del venerdì e sabato e sino alle ore 07.00 delle successive giornate – rispettivamente – di sabato e domenica, come detto orari coincidenti con la massima frequentazione di locali pubblici e di pubblico spettacolo da parte di detta utenza;

che tale misura ha sicuramente concorso ad un significativo contrasto dei fenomeni sopra richiamati e ritenuto riproporre con urgenza, anche per l'estate 2015, tale contingente disciplina preventiva;

#### Visto

l'art. 54, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 a norma del quale il Sindaco quale Ufficiale di Governo, adotta *"...con atto motivato provvedimenti, con tingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;*

IL Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008, con il quale è stato definito l'ambito di applicazione del potere di ordinanza del suddetto art. 54 del D.Lgs 267/00

Il D.Lgs n. 285 del 30/4/1992 e ss.mm.ii *"Nuovo Codice della Strada"*;

la Legge 30 marzo 2001, n. 125 *"Legge quadro in materia di alcol e di problemi correlati"*;

la Legge 29 luglio 2010, n. 120 *"Disposizioni in materia di sicurezza stradale"*;

il disposto del sopra citato art. 54, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, a norma del quale, i relativi provvedimenti *"... sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."*

tenuto conto che detta comunicazione è avvenuta con prot. n. 18350 in data 22 giugno 2015;

#### **ORDINA**

dalla data del presente provvedimento e sino al **30.09.2015** sono disposte le seguenti misure:

- 1) su tutto il territorio comunale, dalle ore 20.00 delle giornate di mercoledì e sino alle ore 07.00 del successivo giovedì, nonché dalle ore 20 delle giornate del venerdì e sabato e sino alle ore 07.00 delle

- successive giornate – rispettivamente – di sabato e domenica, su tutto il territorio comunale, su suolo pubblico e nell'ambito dei gruppi giovanili, è fatto divieto di circolare trasportando bevande alcoliche in contenitori di vetro, plastica, alluminio, lattine o tetrapack.
- 2) Nel caso, anche a seguito di semplice invito degli agenti di Polizia, gli eventuali detentori saranno tenuti all'immediato smaltimento dei contenitori medesimi.

per la violazione della presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del D.Lgs n. 267 e ss.mm.ii. così come determinata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 370 in data 29/10/2014 (pagamento in misura ridotta pari ad € 400), ferme restando le più gravi sanzioni applicabili ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ed ha validità sino al 30 settembre 2015.

#### DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza :

alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune;

Al Sig. Prefetto di Genova;

Al Questore della Provincia di Genova;

Al Commissariato di Rapallo;

Al Comando Compagnia carabinieri di Santa Margherita Ligure;

Alla Guardia Di Finanza;

Alla Capitaneria di Porto;

Al Comando di Polizia Locale.

#### INFORMA

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Genova entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa dalla pubblicazione all'albo pretorio;
- ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'albo pretorio di questo Comune;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione del presente atto all'albo pretorio di questo Comune.

Dalla Casa Comunale, 24 GIU 2015

  
IL SINDACO  
(Paolo DONADONI)